



# Famiglia Poaceae

*Triticum durum* L.  
*Triticum aestivum* L.

Grano



grano duro



grano tenero

## Descrizione

Appartiene al genere *Triticum* il **frumento** o **tritico**, più diffusamente conosciuto come **grano**, il cereale di più antica coltura (vi sono tracce in Iraq, risalenti a 5000 anni fa). Esso cresce ovunque, tranne che nelle fasce tropicali. La pianta produce infiorescenze in spighe. I frutti sono cariossidi e, se macinati, producono farina. Il termine italiano viene usato per indicare sia la pianta che le cariossidi di tali piante.

In natura esistono diversi tipi di frumento; quelli maggiormente utilizzati sono due specie: il *Triticum durum* (o grano duro) ed il *Triticum aestivum* (o grano tenero). Anche se le due piante sono molto simili a livello strutturale, non si tratta semplicemente di due diverse varietà, bensì di due specie distinte.

Il grano è una pianta annuale le cui radici possono raggiungere fino a 1,5 m di profondità. Il suo fusto può raggiungere circa un m di altezza. Il fiore del grano, la spiga, è formata da un asse centrale nel quale sono inserite circa 25 spighe.

## Diffusione e habitat

Il **frumento o grano duro** si è evoluto piuttosto tardi (IV sec. a.C.) soppiantando il farro in tutta l'area mediterranea e medio-orientale a clima caldo e siccitoso, dove tuttora ha la massima diffusione. L'introduzione del grano duro negli altri continenti è molto recente, nel mondo è coltivato su un'area molto meno estesa del grano tenero e viene impiegato prevalentemente per la preparazione di paste alimentari, grazie ad una speciale macinazione che porta alla produzione di semola, anziché di farina. In Europa il principale produttore di grano duro è l'Italia. Il grano duro è meno diffuso del grano tenero in quanto meno resistente alle avversità come il freddo e l'umidità eccessiva. Cresce bene e da ottima resa in ambienti aridi e caldi con terreni argillosi, di buona capacità idrica.

La produzione italiana di **frumento o grano tenero** è concentrata prevalentemente al Centro-Nord e copre solo in parte il fabbisogno nazionale (55%). Il grano tenero si adatta soprattutto ai terreni di medio impasto ed argillosi, mentre dà produzioni scadenti in suoli sabbiosi e poveri di nutrienti. Le varietà a semina autunnale coltivate in Italia sopportano bene i freddi invernali. In fase di maturazione il frumento necessita di un clima caldo e poco piovoso. Il frumento è una pianta a medie esigenze idriche; teme inoltre i forti venti ed i temporali primaverili.